OB. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività laboratoriali;

Facciamo Ecoschool: progetti di plesso, anche in continuità tra ordini di scuola, ispirati agli Obiettivi ONU2030 con conseguimento della bandiera verde per i plessi di Pedaso e Altidona (scuole primarie) aa.ss. 2020/21 e 2021/22

- Partecipazione alle giornate dedicate (Festa dell'albero, Puliamo il mondo, Giornata della Terra, Giornata della memoria, ecc…):

Festa dell'albero (in tutti i plessi)

Progetto GIANO:

Partecipazione alle giornate del FAI (Baby Ciceroni):

Monterubbiano a.s. 2021/22

Con il Fai alla scoperta del bello

Sabato e domenica, 25 volontari e 60 studenti accoglieranno i visitatori nei Luoghi del cuore fermani
Dal duomo alla Torre Matteucci e alla sala degli Artisti. Canigola: «Con la cultura verso una nuova vita»

L'INIZIATIVA

FERMO C'è attesa per l'edizione 2021 delle giornate Fai di primavera: borghi, ville, architetture, arte, ambiente e molto altro saranno protagonisti sabato 15 e domenica 16 maggio nelle visite che la delegazione fermana della fondazione ha organizzato a Fermo e a Pedaso.

L'evento

Un evento che farà la sua parte per «traghettarci verso la "nuova vita", due belle giornate, simbolo di rinascita» commenta la presidente della Provincia Moira Canigola. Sono pronti i circa 25 volontari Fai che si troveranno in tre banchetti a Pedaso e in quattro a Fermo. Non vedono l'ora i circa 60 apprendisti ciceroni scelti tra gli studenti delle scuole. Attendono con trepidazione anche alcuni *volontari che illustreranno le destinazioni. L'occasione è* quella per scoprire, conoscere, e ammirare i luoghi culturali e nascosti, per i quali gli studenti, commenta la capo delegazione di Fermo, Rossella Falzetta, «facendo i ciceroni potranno non solo apprendere le nozioni, ma anche fare vere e proprie esperienze di vita». Per Fermo la Falzetta, ringrazia «la diocesi per aver pensato a percorsi alternativi e per come cura i beni culturali di propria competenza». I soci Fai potranno visitare la mostra permanente Giuseppe Pende e andare nella cripta del duomo. Aperta a tutti, invece, è la visita del duomo: la cattedrale, dedicata a Maria Assunta in cielo, si potrà visitare all'interno e si potrà anche ammirare il portale. Storia ed architettura, sempre sacra, saranno protagoniste nella corte e nel giardino del palazzo arcivescovile: la particolarità è la forma a L e racconta la storia della Chiesa fermana e non solo, dal XIV secolo fino ai giorni nostri. Ci saranno il giardino del museo diocesano, e il museo stesso. Ancora la Torre Matteucci, e aprirà pure la sala degli Artisti che, oltre ad essere cinema, presenta diverse peculiarità tutte da scoprire. «Ringraziamo il Fai per quest'attenzione che arriva dopo la settimana gratuita dei musei» commenta la consigliera comunale di Fermo, Silvia Remoli. Il suo collega pedasino, Giuseppe Galasso, poi ringrazia «il Fai per la scelta dei luoghi che a volte sono scontati, ma che vengono riscoperti anche grazie a queste iniziative». Così apriranno le porte dell'osservatorio astronomico comunale "Conte *Bruti Marini Marino*". Ci sarà poi la possibilità di fare un'esperienza completa all'interno dell'allevamento e azienda agricola Sole rosso di Santori e Solarino, con un maneggio specializzato nell'allevamento e addestramento di cavalli per il Reining, una disciplina che ha avuto origine negli Usa e poi è arrivata anche in Europa. Non poteva mancare la contea dei ciliegi, all'interno di un parco naturale di 80mila metri quadrati attraversato da molti percorsi e con un parco giochi in legno e molto altro, da vedere.

Oltre Fermo anche Pedaso aprirà i propri scrigni d'arte a soci e semplici appassionati

La presentazione delle Giornate Fai di primavera

La tappa

Tappa, poi, al borgo vecchio e al lungomare dei cantautori; e i soci Fai potranno andare alla mostra dedicata a Sandro Mori nella biblioteca Bimp. «Giornate come queste aiutano a ritrovare il piacere di vivere la normalità, forse ci saranno meno partecipanti, ma esserci è già un segnale» dice il delegato giovani Nicola Fenni.

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prenotazioni solo on line e gli studenti come guide

Le regole per partecipare servono per garantire la sicurezza anti Covid

LE MISURE

FERMO Per partecipare alle giornate Fai di Primavera di sabato e domenica, bisogna obbligatoriamente prenotare, così «da gestire tutto in piena sicurezza» dice Rossella Falzetta. Il costo per ogni visita è pari a 3 euro. Le prenotazioni si fanno attraverso il sito www.giornatefai.it dove, una volta selezionata la località desiderata, si potrà prenotare la visita al luogo prescelto: nelle singole schede ci sono tutti gli orari. Come già detto gli apprendisti ciceroni sono gli studenti. A Fermo sono coinvolti quelli del liceo classico Annibal Caro, guidati dal professor Massimo Temperini. Spazio anche agli alunni dell'Isc Betti, con la professoressa Lucia Felicetti e a quelli della Fracassetti – Capodarco, plesso Capodarco, con la docente Paola Francia. A Pedaso le guide saranno gli alunni del Carlo Urbano di Porto Sant'Elpidio guidati dall'insegnante Annalinda Pasquali, mentre sarà Daniela Mircoli che insegna al'I.C Pagani, plesso di Pedaso, a guidare i suoi alunni. Non solo 60 giovani a spiegare le bellezze e le curiosità. Anche volontari o gestori delle strutture: così a Fermo, sarà il "padrone di casa", il gestore Andrea Cardarelli, che aprirà le porte e spiegherà le curiosità della sala degli Artisti. A Pedaso saranno un gruppo di astrofili a raccontare l'osservatorio, i responsabili e titolari dell'azienda agricola a guidare nell'esperienza all'interno del maneggio, gli allievi di Mori per la mostra. Le giornate del Fai, cultura e storia a parte, fanno bene a tutto il territorio. A cosa è presto detto: «I visitatori, tra un luogo e l'altro possono fermarsi a pranzo, e così ne beneficiano gli esercizi, il turismo, l'ambiente, oltre, ovviamente, ai beni culturali. La nostra infatti è una fondazione che si occupa proprio di mantenere e restaurare i beni culturali, ecco perché queste giornate sono anche raccolta fondi» chiude la Falzetta.

ch. mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI BERGAMO
Sezione Fallimentare
Fallimento CALEPIO SCAVI SPA - R.F. 94/08 - VENDITA SENZA INCANTO DI BENI IMMOBILI
SI RENDE NOTO

che il giorno 09/07/2021 alle ore 9.00 presso lo Studio del Curatore Fallimentare, Dott. Mario Papalia, sito a Bergamo, in Via Pascoli n. 3, si procederà alla vendita senza incanto dei beni immobili di cui ai mappali in appresso, siti nel Comune di Montegranaro, il tutto come meglio identificato e descritto nelle pertinenti Perizie di Stima da consultarsi preventivamente.

1) PIANE DI CHIENTI:

-Foglio 3: Mappali n. 146, 309, 311, 313, 317, 322, 326, 345, 346, 404, 405; -Foglio 4: Mappali n. 87, 121, 144, 147, 149, 174, 180, 183, 185, 186, 188, 189, 191, 193, 197, 228, 229, 232, 234, 235, 237, 239, 242, 246, 251, 254, 257, 258, 260, 261, 262, 264, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 275, 277, 279, 280, 281, 283, 293, 296, 297, 299, 309, 370, 371, 444, 448, 456, 457, 459, 461, 463, 466, 468, 469, 470, 471, 472, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 497, 498, 499, 500, 501, 503, 505, 506, 507, 509, 520, 521, 527, 528; -Foglio 5: Mappali 264, 266, 268, 270, 272, 292, 294, 296, 313, 316, 320, 322, 324, 325, 326, 327, 345, 346, 348, 350, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364.

I predetti mappali, raggruppati in specifici lotti funzionali alla vendita, sono ora posti in vendita ai seguenti valori: Lotto 1 € 764.477,61 - Lotto 2 € 511.794,55 - Lotto 3 € 727.628,00 - Lotto 4 € 1.198.861,17 - Lotto 5 € 368.850,45 - Lotto 6 € 530.779,67 - Lotto 7 € 543.521,02 - per un totale complessivo di € 4.645.912,48=. Il prezzo offerto per i singoli lotti (al netto dei corrispondenti oneri di urbanizzazione primaria e secondaria) non può essere inferiore ai predetti importi e, in caso di gara per pluralità di offerenti, ciascun rilancio non può essere inferiore ad euro 20.000,00.=.

2) LOCALITÀ MEZZINA:

-Foglio 20: Mappali n. 98, 157, 213, 214, 272, 279, 280, 282, 285, 286, 296, 298, 299, 301, 303, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 327, 328, 329, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354; -Foglio 24: Mappali n. 44, 45, 46, 57, 69, 129, 182, 183, 235, 245, 252, 281, 312, 313, 314, 315, 337, 340, 347, 350, 351, 352, 355, 361, 366, 368, 373, 375, 376, 377, 378, 380, 382, 403, 405, 407, , 430, 432, 435, 437, 446, 447 P, 450, 453, 462, 477, 481, 484, 489, 490, 492, 493, 501, 503, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524 P, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 534 P, 535, 537, 539, 540, 548, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 575 P, 578, 581, 582, 583, 585, 587, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 626, 627; -Foglio 25: Mappali n. 605, 672, 673.

I predetti mappali, raggruppati in specifici lotti funzionali alla vendita, sono ora posti in vendita ai seguenti valori: Lotto 1A € 184.692,00 - Lotto 2A € 157.216,00 - Lotto 1E € 2.847.332,16 - Lotto 2E € 2.785.521,12 - Lotto 3E € 1.280.614,08 - Lotto 4E € 1.726.307,52 - Lotto 5E € 3.368.230,08 - per un totale complessivo di € 12.349.912,96=.

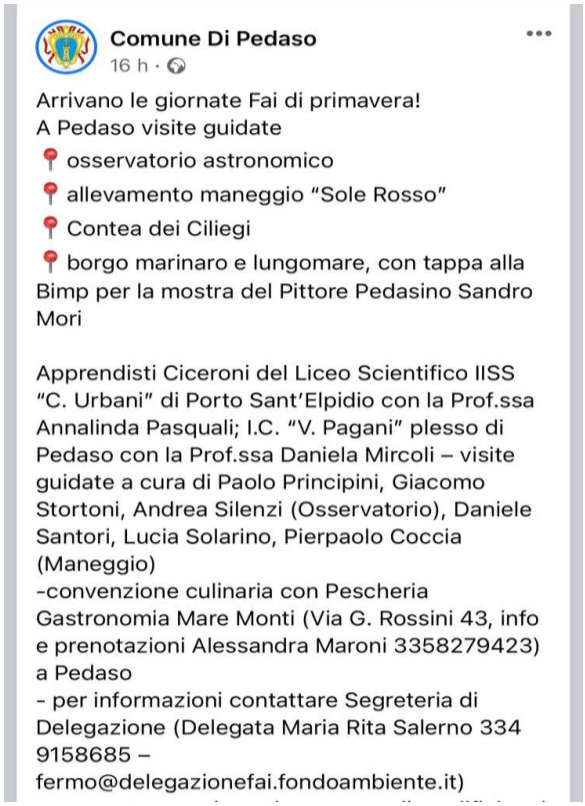
Il prezzo offerto per i singoli lotti (al netto dei corrispondenti oneri di urbanizzazione primaria e secondaria) non può essere inferiore ai predetti importi e, in caso di gara per pluralità di offerenti, ciascun rilancio non può essere inferiore ad euro 20.000,00.=.

I Beni sopradescritti risultano non occupati. I beni immobili posti in vendita, sono oggetto, ove previsto, di specifici approvati e definitivi Piani di lottizzazione disponenti a carico degli aggiudicatari:

-la sottoscrizione delle correlate disciplinanti Convenzioni con il Comune di Montegranaro, di cui alle bozze allegate agli atti di gara;

-la realizzazione delle individuate opere di urbanizzazione primaria e secondaria – da eseguirsi, completare, manutenere – come descritte e quantificate nelle pertinenti tabelle allegate agli atti di gara.

Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa, presso lo Studio del Curatore entro le ore 12,00 del giorno 08/07/2021 compresa la cauzione pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo assegno circolare intestato alla procedura. Ordinanza integrale di vendita, corredate di allegati, e perizie tecniche di stima sono disponibili sul portale delle vendite pubbliche nonché sui siti web: www.tribunale.bergamo.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.auctionitaly.com, www.auctionitaly.it e www.esecuzionigiudiziarie.it. Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore Dott. Mario Papalia, Via Pascoli, 3 Bergamo Tel. 035/230528 fax 035/237875, e-mail direzione@commercialistiassociati.bg.it.



Comune Di Pedaso
16 h ·

Arrivano le giornate Fai di primavera!
A Pedaso visite guidate
📍 osservatorio astronomico
📍 allevamento maneggio "Sole Rosso"
📍 Contea dei Ciliegi
📍 borgo marinaro e lungomare, con tappa alla Bimp per la mostra del Pittore Pedasino Sandro Mori

Apprendisti Ciceroni del Liceo Scientifico IISS "C. Urbani" di Porto Sant'Elpidio con la Prof.ssa Annalinda Pasquali; I.C. "V. Pagani" plesso di Pedaso con la Prof.ssa Daniela Mircoli – visite guidate a cura di Paolo Principini, Giacomo Stortoni, Andrea Silenzi (Osservatorio), Daniele Santori, Lucia Solarino, Pierpaolo Coccia (Maneggio)
-convenzione culinaria con Pescheria Gastronomia Mare Monti (Via G. Rossini 43, info e prenotazioni Alessandra Maroni 3358279423) a Pedaso
- per informazioni contattare Segreteria di Delegazione (Delegata Maria Rita Salerno 334 9158685 – fermo@delegazionefai.fondoambiente.it)

Pedaso "La contea dei Ciliegi" a.s. 2020/21

Pedaso, la storia dell'Hotel Perotti (2021/22)

Cronisti in classe QN il Resto del Carlino 2022 20ª edizi

Med Store | CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE | BIM Fronte | Bacino Imbrifero Montano Del Tronto | stecaenergia | CONA

LA REDAZIONE

Ecco i nomi dei giovani cronisti

Ecco gli alunni cronisti delle classi II B, II C e III A della scuola media Leonardo Da Vinci di Pedaso, che nella stesura degli articoli, sono stati coordinati dalla docente Daniela Mircoli. Alberto Acciarri, Elena Acquarelli, Alessio Bernetti, Rebecca Borracci, Niccolò Caldon, Enrica Cosignani, Riccardo Gudini, Alessandro Ficcadenti, Aurora Giordano, Emanuele Grandoni, Rachele Grifi, Silvia Leccadito, Michele Marzetti, Giulio Michilli, Davide Mirnoni, Michele Moretti, Mattia Ponzanetti, Fabio Roeti, Valerio Rossi, Thomas Torresi, Alessandro Violoni. Gli studenti hanno raccontato la coinvolgente esperienza didattica e umana vissuta e condivisa nella preparazione per l'adesione al progetto Fai. Nello specifico, i giovani cronisti, hanno dedicato la pagina di apertura del campionato 'Cronisti in classe' all'esplosione dell'albergo Perotti di Pedaso ed al segno indelebile che la tragedia ha lasciato nella storia della città.

Scuola media **LEONARDO DA VINCI** Pedaso

La storia rivive con i ciceroni del

L'iniziativa è stata un modo per incontrare nuova gente e scoprire avvenimenti che non conos

L'esperienza del Fai è stata per tutti i baby ciceroni una grande avventura, un modo in più per conoscere nuova gente, per imparare a ricostruire i fatti storici attraverso le testimonianze dei diretti testimoni, un tenere viva la memoria su un fatto tragico come quello dello scoppio dell'ex Albergo Perotti che sconvolse non solo la nostra cittadina rivierasca, ma anche tutta Italia. I ciceroni non conoscevano la storia dell'accaduto e nemmeno l'esistenza di un albergo, a pochi passi dalla scuola, che aveva mietuto tante vittime.

Erano informazioni nuove, mai sentite prima d'ora, notizie sciocanti, che percuotevano con forza i timpani e i cuori sia dei nostri 'cicero-eroi' che degli attoniti spettatori. Anche in quest'occasione il tempo è stato un gran tiranno, tra raccolta di fonti orali ed interviste ai diretti testimoni, le baby guide sono arrivate con l'acqua alla gola alle fatidiche 'Mattinate Fai d'autunno 2021' tenutesi dal 22 al 26 novembre scorso. Pian piano, si è riusciti ad eliminare l'ansia, l'emozione, il cuore in gola fino ad esporre i fatti con coraggio e serietà. Quest'anno, per la prima volta, c'erano delle new entry tra i ciceroni, i 'nuovi arrivati' che temevano di fare una brutta figura, ma grazie all'aiuto e al sostegno di noi veterani l'esperienza è stata surreale. I ciceroni delle classi IIA, II B e II C, non si conoscevano e gli sguardi del primo giorno erano quasi fulminei, ma, man mano che i giorni passavano, c'era un tale affiatamento che sembrava si

Il corteo di migliaia di persone ai funerali delle vittime dell'esplosione

LA TRAGEDIA

Lo scoppio dell'ex albergo Perotti sconvolse tutta l'Italia

Nell'agosto del 1970

L'esplosionde dell'hotel saturo di gas provocò terrore e nove morti

L'albergo Perotti inizialmente si chiamava 'Al Gallo da Perotti' poiché davanti alla locanda c'era un gallo segnavento in ferro battuto, rappresentante i quattro punti cardinali. Oggi al posto di questo ristorante c'è una macelleria. L'esplosione avvenne il 30 agosto 1970 alle 11.40, provocando 9 morti (di cui 8 morirono lo stesso giorno e una donna morì all'ospedale il giorno seguente), diversi feriti e la distruzione parziale dell'edificio. La forte esplosione fece accorrere tante persone, tra cui il sacerdote dell'epoca Don Attilio e i suoi fedeli. Achille, il panettiere di fiducia del ristorante, andò a consegnare il pane e fece notare l'odore di gas molto forte, così il cuoco e uno dei fratelli Ficiarà che aveva un negozio a fianco, andarono a controllare il magazzino e non si sa se per l'accensione di un fiammifero o dell'interruttore, l'albergo saturo di gas, esplose. Uno dei fratelli Ficiarà che si trovava fuori dall'edificio venne sbalzato dalla forza dello scoppio contro il muro dell'edificio vicino si rialzò, si scrollò la giacca dalla polvere, ma dopo pochi secondi ricadde a terra esanime. I detriti, i pezzi della bombola furono ritrovati anche in due vie parallele all'edificio esploso. I primi soccorsi vennero prestati dai compaesani, poi dall'intervento delle ruspe per sgombrare e liberare la strada. Il dolore per la popolazione fu immenso, e grande fu la solidarietà della cittadinanza. Purtroppo, come in ogni guerra, anche qui non ci furono né vincitori, né vinti, infatti sia i familiari delle vittime che i titolari pagarono per decenni lo scotto di un simile disastro. La storia ci insegna che la memoria non si deve spegnere mai nelle generazioni future, come lo spirito di solidarietà, anche se per tutti i pedasini questo è un capitolo doloroso, che scatena commozione e profondo dolore.

Alessio Bernetti, Fabio Roeti e Niccolò Caldon, della classe II B

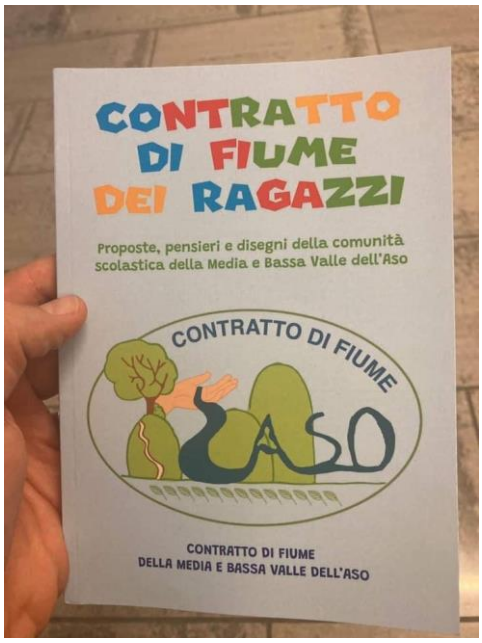
Una grande lezione

Il racconto doloroso dei testimoni

Il Fai visto dal nostro punto di vista si può sintetizzare con cinque parole chiave: scoperta, sicurezza, ottimismo, calma e crescita. In altre parole, grazie al progetto Fai, abbiamo avuto l'opportunità di 'imparare ad imparare'. Sembra un curioso gioco di parole, ma non lo è, ci fa capire quanto sia importante l'abilità di organizzare al meglio l'apprendimento sia individuale che di gruppo, collaborando con i compagni. Noi, senza accorgercene e senza fatica abbiamo acquisito un metodo di lavoro che (siamo certi) applicheremo nello studio e nella vita. Gra-

to che sembrava si
ro da una vita.
Da questa esperien
turite nuove amicizi
confidenza con l'ar
costante e tutti si s
proprio agio.
Ogni baby-guida, s
un mondo, acquis
competenze, diven
storici che hanno
rispolverare una pa
sa della storia ped
voce a chi questa
l'ha più. Un grazie
nostra professore
Mircoli, che ci ha fo
ti ed incoraggiati
più difficili, facend
re il valore della
raggiunta con am
ne. Proprio lei, nel
po-cicerone, ha
perdeva con la s
chi si trovava in s
plicate. Si può di
tutti gli sforzi de
hanno deciso di
Fai, siano stati rip
e dagli applausi d
grandi e piccini.
Thomas
Leccadito,
del

zie al progetto Fa
nosciuto alcuni t
di questa terribile
ta all'esplosion
(Elio Verdecchia
massini e Clotil
Loro ci hanno ra
daso di quei ter
si. Si abbiamo as
meno piacere.
gnati, abbiamo s
appunti per racc
ve leva un pezzo
stro paese. Abbi
vilegio di conc
giornalista Paol
ci ha fornito un
con filmati Rai d
raccontato con
vissuto questo
st'esperienza h
le di Michelle C
porta quali sfid
verete sul vost
glio che studia
studiare per l
nel mondo».
Rebec

Altidona, Centro storico (a.s. 2021/22)

Partecipazione al “Contratto di fiume” della bassa valle dell’Aso e al concorso “Disegna il logo del contratto di fiume- 1° premio: